

**Sindacati da Donat Cattin**  
Nella stanza del ministro la Uil vuole trattare un po' su tutto



Giorgio Benvenuto

**Roma.** I sindacati da Donat Cattin per parlare di sicurezza nei luoghi di lavoro, dopo la tragedia di Palermo (ne parlano in un'altra parte del giornale). Ma l'ordine del giorno della riunione (che la Uil e le agenzie di stampa assicurano ci sarà martedì, anche se la Cgil per ora non ha ricevuto alcuna convocazione) «misteriosamente» si allunga col passare del tempo. Ora - la fonte è sempre la Uil - sembra che le confederazioni e i ex ministri della Sanità discutano anche dei problemi legati alla presenza di immigrati nel nostro paese (episodi con i tragi fatti di Villa Literno) e di non meglio specificate altre questioni. Stando sempre al sindacato di Benvenuto il confronto con Donat Cattin dovrebbe toccare anche la data della questione del sistema

previdenziale «Delicata» perché ora il governo che proprio non riesce a fare tagli sui bilanci dei ministeri, sembra intenzionato a racimolare qualche miliardo, soltanto andando all'Inps. Idee, di Andreotti, sarebbe quella di limitare i contributi previdenziali versati dalle imprese. Parlate di questo con Donat Cattin significherebbe dunque discutere di costo del lavoro. Ancora prima che sul tema comincino i confronti tra confederazioni e Confindustria. Insomma davvero l'incontro di martedì col ministro del Lavoro stante alla Uil - o forse nelle intenzioni della Uil - dovrebbe trattare di tutto un po'. La Cgil, comunque in un comunicato ha ufficialmente negato che sia già stata scritta «alcuna agenda di discussione». Col ministro, insomma si tratterà - come del resto la più grande confedera-

zione ha chiesto da tempo - ma su singoli problemi e non certo su questioni che riguardano il costo del lavoro. Per un incontro «misterioso» ce n'è un altro difficile. È quello di dopodomani tra sindacati e governo sul contratto degli enti locali. La Cgil, comunque, ha ufficialmente negato che sia già stata scritta «alcuna agenda di discussione». Col ministro, insomma si tratterà - come del resto la più grande confedera-

# Un fondo immobiliare pubblico per bloccare l'esplosione dei Bot?

Week-end anticipato per la manovra economica. Nessun incontro, nessuna dichiarazione. Si rilancia però l'idea di un'operazione sul patrimonio immobiliare pubblico, che dovrebbe, nello stesso tempo, far risparmiare soldi allo Stato e invogliare i risparmiatori con un nuovo prodotto finanziario. Gli ambienti governativi, ufficiosamente, confermano. Dieci miliardi per titoli di un fondo immobiliare

soro Carlo che forse anche per i suoi trascorsi di governatore di Bancaitalia non vorrebbe interventi d'autorità sui tassi di interesse ma spera in un raffreddamento spontaneo. Il nuovo ipotetico «Fondo» comunque sarebbe inserito fra i provvedimenti di accompagnamento della Finanziaria con un'istituzione già avanzata e contatti già avviati con istituti privati. I possessori di altri titoli pubblici, in particolare Bot, sarebbero i primi beneficiari, con un dittino di prelievo e forse qualche particolare vantaggio. Il «Fondo» sarebbe garantito da una parte del patrimonio immobiliare pubblico (che è valutato in torno agli 800 mila miliardi) e avrebbe una consistenza di 10 mila miliardi le case pubbliche, insomma sarebbero date in pegno ad operatori privati che accenderebbero con la loro gestione il «fondovalore» ipotizzato una par-

te. Il governo si è reso conto infatti e per il secondo anno consecutivo che un vero e proprio smobilizzo del patrimonio immobiliare pubblico - una vendita diretta ai privati, come pure hanno chiesto Pli e Pri - avrebbe tempi e costi di difficile valutazione e vorrebbe presentare invece un disegno di legge di accompagnamento della Finanziaria con un certo sincronismo, alle indiscordanze sulla creazione del fondo immobiliare ha fatto leva e con un commento della Voce Repubblica con la richiesta di perseguire la manovra di netto del deficit pubblico attraverso «una grande politica di diversificazione delle forme di finanziamento del debito». La «Voce» sostiene che «un consistente contenimento del fabbisogno pubblico costituirebbe una condizione unica entro la quale sia ragionevole ipotizzare una par-

teziale discesa dei tassi di interesse senza immediate ripercussioni di ordine inflattivo». Tutti studiano, comunque come differenziare l'offerta di prodotti finanziari ai risparmiatori. Reazioni positive ha suscitato nel mercato la proposta di Nero Nesi di una «carta previdenziale» da offrire al posto dei Bot, ma si sottolinea una certa freddezza del ministro del Tesoro, la cui politica non sembra molto innovativa. Non si sa neanche se Carlo riprenderà ad utilizzare per allungare il debito pubblico, l'emissione di Ctr (certificati del Tesoro a tasso reale) sperimentati da Amato l'anno scorso. Per il momento e per l'inverno, sembra che per riavviare i 200 mila miliardi in scadenza nel '90 ci si orienti oltre che sui Bot, solo sui Cto (certificati ordinari del Tesoro), che hanno avuto una buona accoglienza nel merca-

## BORSA DI MILANO

### La speculazione screma le plusvalenze

**MILANO.** La speculazione che opera al motto «meglio un uovo oggi che una gallina domani» ha indimensionato un altro buon inizio di seduta, con le Fiat in fallo iniziale e al nuovo massimo storico (12.899 lire) e col Mib +0,4%. Questo alle 11. A mezzogiorno il progresso si dimezzava, alle 13,30 scendeva a +0,1%, chiudeva pressoché alla pari. Le cosiddette «prese di beneficio» hanno interessato pressoché tutti i titoli guidati. Le Fiat aprirono nel dopolitismo in attiramento, le Montedison hanno chiuso in ribasso. In lessione nel «dopo» anche le altre blue chips. Il mercato a questo inizio del set-

tembre «solare» presenta comunque una buona intonazione. Le Gemina (+ 1,8%) restano insistentemente trattate. Il ventaglio dei titoli scambiati appare molto ampio, un centinaio. Le Mondadori ordinarono dopo le ultime notizie apparse in crescita (+ 1,72%) mentre in ribasso risultano le privilegiate, i valori di cui De Benedetti ha fatto il «pieno» con gran dispetto di Berlusconi. Secondo gli operatori il mercato che ha svoltato in una notevole mole di scambi, denota una buona capacità di assorbimento anche di fronte a vendite copiose e ciò preannuncia un buon trend anche per i giorni a venire. □ RG

## AZIONI

Titolo	Chius. Var. %	ITAL CEMENTI	136.800 -0,01	BON SIELE	37.900 0,00	IMM METANOP	1.571 -0,25	INDICE MIB	1.236 -0,27	ALIMENTARI AGRICOLE	1.394 -0,35	BREDA	4.095 -2,03	RISANAMENTO	37.600 3,30	CONSUMAZ.	1.049 0,19	BARCERIE	1.452 0,15	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICI MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,5%	CENTROB	87.900 12,5%	CART EDIT	1.288 1,20	CENTROB INDIA	91.10% 10,1%	CEMENTI	1.116 1,12%	CHIMICHE	1.295 1,29%	CHIMICHE	1.236 1,29%	COMMERCIO	1.497 1,53%	COMUNICAZ.	1.237 1,24%	ELETTROTEC	1.592 1,02%	FINANZIARIE	1.344 1,29%	IMMOBILIARI	1.422 1,17%	MINERARIE	1.230 1,22%	TESSILI	1.231 1,18%	DIVERSE	1.499 1,60%	INDICE MIB	1.237 -0,08	ALIMENTARI	1.401 -0,50	ASSIST. IND.	1.049 0,19	CAR SOT.	87.900 12,